Università: a Siracusa Architettura, Archeologia e Beni Culturali. Nuova offerta, nuove anche le sedi

La nuova organizzazione dell'Università a Siracusa: allo storico corso in Architettura,affiancati il corso in "Beni culturali- curriculum Promozione del patrimonio culturale" e ritorna in città la "Scuola di specializzazione in Beni archeologici". E' una delle novità annunciate dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia, insieme al rettore dell'Università di Catania, Francesco Priolo. Tracciato anche il punto sullo stato complessivo degli edifici universitari presenti a Siracusa, con la consegna proprio oggi dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Impellizzeri, destinato entro 11 mesi ad essere sede del nuovo corso universitario. In programma anche la ristrutturazione di Caserma Abela, che ospita la facoltà di Architettura, nella nuova denominazione di "Struttura didattica speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio culturale", per un investimento di quasi 9 milioni di euro.

"Sono i tasselli coerenti di un progetto della nostra amministrazione finalizzato ad ampliare l'offerta formativa e universitaria a Siracusa e a far crescere una certa idea di città, legata alla sua storia, al suo patrimonio ma anche alla sua spinta creativa e innovativa. Accrescere il numero di studenti in città significherà far circolare idee, visioni, economie. Siamo soddisfatti di questo ulteriore passo avanti e del rafforzamento del rapporto tra l'Ateneo di Catania e Siracusa", dicono il sindaco Italia e l'assessore ala cultura, Fabio Granataa.

"L'Università di Catania- ha dichiarato il rettore Francesco Priolo- ha da poco tagliato il traguardo dei 25 anni di

presenza nella splendida città di Siracusa e oggi viene a consolidare e intensificare questa presenza. La nuova "Struttura didattica speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio culturale" coordinerà le attività del tradizionale corso di studi in Architettura, del nuovo corso in "Beni culturali curriculum Promozione del Patrimonio culturale" e della storica "Scuola di specializzazione in Archeologia", una delle più antiche e prestigiose del Paese. Ringraziamo il Comune, il sindaco Italia e l'assessore Granata, ed il Consorzio universitario, per questa collaborazione che sta permettendo la realizzazione di progetti importanti e strategici per l'Ateneo e per Siracusa".
Direttore della Scuola di specializzazione in Archeologia è Daniele Malfitana che ha spiegato come "Siracusa e la sua offerta accademica attirino richieste anche da fuori regione, e stiamo crescendo anche grazie al sostegno dell'Ateneo e delle Istituzioni. A settembre saranno completati i lavori di palazzo Chiaramonte, la sede che ci ospita, e da questo anno partirà anche un nuovo indirizzo in Archeologia orientale".
Mettere insieme tre discipline come Architettura, Archeologia e Beni culturali è – secondo quanto emerso in conferenza stampa – "una scelta di fiducia e visione, un valore aggiunto che sottintende la coerenza con un progetto di sviluppo basato sulla cultura".

foto wikipedia.it

I numeri delle presidenziali spalancano a Tiziano Spada le

porte del Partito Democratico

La vittoria alle presidenziali del campo progressista di Caterina Chinnici ha evidenziato, in provincia di Siracusa, il “peso” di Tiziano Spada. Un dato che il Pd siracusano non può sottovalutare e che potrebbe spianare al giovane coordinatore del movimento Idea la strada verso un posto in lista alle regionali. La “forza” del gruppo di Idea si è vista a Floridia e nei numeri provinciali riconducibili al gruppo Spada.
«Il risultato di Caterina Chinnici in provincia di Siracusa è più che soddisfacente perché frutto della convergenza di più realtà attive sul territorio”, spiega proprio il coordinatore di Idea. “Decisiva la presenza dei giovani che hanno trainato la candidatura e sviluppato sul territorio una serie di iniziative dedicate ai coetanei. Chi festeggia vittorie personali è destinato a rendersi conto, presto o tardi, che l’unione di intenti supera di gran lunga i risultati individuali”, il messaggio indiretto lanciato da Tiziano Spada forse rivolto a chi, sul suo nome, aveva posto un veto dentro al Pd.
Tiziano Spada evita ogni commento. “Per ora bisogna lavorare per creare un consenso unito e concreto che permetta a Caterina Chinnici di vincere le elezioni e diventare presidente della Regione. Possiamo contare su risorse importanti e su un seguito non indifferente. Dobbiamo lavorare tutti insieme e sfruttare questa opportunità unica per voltare pagina dopo anni difficili dal punto di vista amministrativo, politico e sociale”. Un lavoro che a breve, sono pronti a scommettere in molti, vedrà Spada seduto al tavolo con il Partito Democratico siracusano.

La corsa verso l’Ars: Edy Bandiera rompe gli indugi, “candidato con Forza Italia”

In un momento in cui la politica si rivela estremamente fluida, con riposizionamenti tra forze politiche e candidature in bilico, Forza Italia si porta avanti e riconferma in lista Edy Bandiera. E’ lo stesso ex assessore regionale, oggi deputato in Ars, a conferma la sua ricandidatura. “Le elezioni regionali sono imminenti e come molti di voi sanno o immaginano, ho deciso di candidarmi e di correre per il Parlamento Regionale Siciliano. Istituzione importantissima, dalla quale devono derivare le più importanti opportunità per il territorio della nostra provincia”, spiega in un post sui suoi canali social.

“Con l’umiltà di sempre, ma forte e incoraggiato dal tanto sostegno e dall’apprezzamento che mi avete costantemente manifestato in questi anni, credo di poter rappresentare, con dignità ed orgoglio, il nostro territorio”, le parole di Edy Bandiera.

Nessun dubbio di sorta sul logo accanto al suo nome. “Mi candido sempre tra le fila di Forza Italia”, conferma l’attuale deputato regionale azzurro che ha recentemente preso il posto di Rossana Cannata, eletta sindaco ad Avola. Nell’attuale governo regionale, Edy Bandiera ha per lungo tempo guidato l’assessorato dell’Agricoltura, della Pesca e della Caccia ottenendo importanti risultati come, ad esempio, l’attesa legge sulla pesca e diverse misure a sostegno dell’agricoltura siciliana, con numerosi controlli e sequestri a garanzia del made in Italy.

Un comitato per il Pd, in attesa della scelta del segretario: l’idea piace ai Giovani Turchi

E’ stata convocata per lunedì 1 agosto l’assemblea provinciale del Pd di Siracusa. All’ordine del giorno, l’elezione del nuovo segretario dopo le dimissioni di Salvo Adorno. Bisogna fare in fretta, “in considerazione degli impegni urgenti che il partito deve affrontare” e l’urgenza è tutta riferita alle prossime elezioni nazionali e regionali.
L’intesa su di un nome, condiviso dalle varie anime e correnti del Pd siracusano, ancora non c’è. Motivo per cui è altamente probabile che l’incontro si concluda con l’elezione di un comitato che coordinerà le attività del partito fino alla nomina del segretario.
“Noi siamo per questa soluzione”, spiega Marco Monterosso rappresentante della corrente dei giovani turchi. In giro per la provincia di Siracusa quest’oggi con il parlamentare Matteo Orfini. Alle 18 Orfini interverrà durante l’incontro sul tema “Il Partito Democratico tra vocazione maggioritaria e politica delle alleanze”, all’hotel Villa Fanusa.
Monterosso, in tema di maggioranze e alleanze, si sofferma sull’elezione del nuovo segretario provinciale. “Onde evitare guerre interne, sarebbe meglio in questa fase convergere su di un comitato e poi con calma e serenità valutare. Gli equilibri interni sono tornati fragili, ripeto sarebbe la soluzione migliore. E credo che ci sia condivisione, al punto che questa dovrebbe alla fine essere la scelta finale”.
I nuovi rapporti di “forza” interni saranno indicati dalle elezioni, più forse le regionali che le nazionali. E fino ad allora difficilmente si potrà trovare una intesa stabile sul nome del nuovo segretario del Pd.

Marco Monterosso dice la sua anche su Giuseppe Carta, il sindaco di Melilli che si è avvicinato al Pd, accolto da Fausto Raciti. “Carta per me è un valore aggiunto, una opportunità per il partito. Il tema è tutto politico, per cui ritengo non sia corretto spostare la discussione sui codicilli dello statuto: la presenza di Giuseppe Carta è un valore aggiunto, è una proposta che facciamo agli organismi del Pd che poi decideranno”.
Subito dopo le regionali inizieranno le grandi manovre per le amministrative a Siracusa, a metà 2023. “Alla luce dell’ufficialità della ricandidatura del sindaco di Siracusa, il Pd siracusano rinnova la sua proposta alla cittadinanza, ai partiti ed alle associazioni che hanno a cuore il futuro della nostra città. Una proposta che deve portare ad una candidatura alternativa sia all’attuale amministrazione che ad una destra sempre più polarizzata e lontana da quelle che sono le idee progressiste che il mio partito rappresenta”, dice il segretario cittadino Pd, Santino Romano. “Già nei mesi scorsi abbiamo iniziato come segreteria ad incontrare alcuni partiti e associazioni con cui abbiamo condiviso il nostro Manifesto Programmatico, aperto ora al contributo di quanti vorranno contribuire a perfezionarlo in spirito di collaborazione e apertura”.
Santino Romano apre all’idea delle primarie di coalizione per la scelta del candidato sindaco di Siracusa. “Un metodo democratico che lascia ai cittadini l’ultima parola sulla scelta”.

In foto: a sinistra il segretario cittadino Romano, a dx il parlamentare Matteo Orfini

Coppia aggredita in strada a Noto per motivi sentimentali: denunciate 5 persone, 2 sono donne

Cinque persone, tre uomini e due donne, sono state denunciate a Noto per lesioni personali e minacce aggravate. Sono state identificate dopo veloci indagini del locale Commissariato. Lo scorso 7 luglio, un equipaggio della Volante è intervenuto in via Zanardelli, angolo corso Vittorio Emanuele, per un'aggressione.
Le vittime, un uomo di 35 anni e la sua compagna, hanno raccontato agli agenti di essere stati aggrediti con calci e pugni in via XX Settembre dai cinque denunciati. Gli agenti hanno accertato che tre degli aggressori erano rispettivamente l'ex convivente del 35enne, l'ex suocera ed il compagno di quest'ultima.
Il movente dell'aggressione è verosimilmente legato alla fine della pregressa relazione sentimentale del trentacinquenne. Gli accertamenti investigativi, hanno consentito di acquisire informazioni utili ed immagini che hanno mostrato una parte dell'aggressione consumata dal gruppo in danno delle due persone offese.

Droga, perquisito un ovile: rinvenute 731 piantine di

marijuana e 170 grammi di coca

In una zona rurale poco distante dal centro urbano di Priolo Gargallo, i Carabinieri hanno perquisito un ovile rinvenendo 731 piantine di marijuana. Erano già tranciate e appese ad alcuni filari per essiccare. In un casolare in muratura, chiuso da una porta in ferro con pesane lucchetto, hanno poi trovato due buste termosaldate con all'interno circa 170 grammi di cocaina, nonchè materiale vario per il taglio e confezionamento.
Il proprietario dell'ovile, un 58enne gravato da precedenti di polizia, è stato arrestato e condotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
Nell'operazione, sono intervenuti i Cacciatori di Sicilia insieme ai carabinieri del Nucleo Investigativo e della Stazione di Priolo Gargallo.

Italia Viva e Garozzo: le regionali, il Pd e FdI, il nodo alleanze e un pizzicotto al sindaco Italia

Renziano della prima ora, Giancarlo Garozzo è il nome forte di Italia Viva in provincia di Siracusa e dirigente regionale del partito. Ma non sarà l'ex sindaco di Siracusa a concorrere per un posto all'Ars. "Il candidato siracusano nella lista che andremo a comporre, insieme alle forze ed ai movimenti con cui

condividiamo il percorso, sarà Saverio Bosco", attuale coordinatore provinciale insieme ad Alessandra Furnari.
Quanto al candidato presidente della Regione, la partita è tutta aperta. "Vediamo intanto se regge fino alla fine la candidatura di Caterina Chinnici. Al momento, essendo stata scelta in alleanza con il M5s, noi di Italia Viva non la sosterremo. Ma non è difficile prevedere che la coalizione di centrosinistra cambierà. Magari salteranno le presidenziali. Comunque tutto lo scenario è fluido. Ancora bisogna pure capire chi sarà il candidato del centrodestra, se un sovranista o un moderato. Ad oggi, non mi sento di escludere anche un nostro eventuale candidato presidente in una coalizione di centro".
Quanto alle amministrative in programma a Siracusa il prossimo anno, Garozzo tiene aperta la porta ad una alleanza con "le forze alternative a questa amministrazione, quindi in primo luogo il Pd". I rapporti con il suo ex delfino Francesco Italia sono saltati da un pò. Non è un mistero che il loro cammino politico comune si sia interrotto dopo pochi mesi della nuova sindacatura. "Sono uno dei pochi che non si aspettava le dimissioni del sindaco Italia. Ho certezza che non si è dimesso perchè non aveva il posto certo in Parlamento, che poi è diversa dalla candidatura certa. Azione, il suo partito, è forte nel Lazio e in centro Italia; in Sicilia percentuali più basse che non garantiscono nel proporzionale, nel collegio Siracusa-Ragusa, di essere eletto alla Camera. Questo significa che la partita te la devi giocare. Un sindaco uscente il suo valore aggiunto lo deve garantire nel suo territorio e pertanto immagino che Azione non poteva garantirgli un posto in lista, ad esempio, nel Lazio. Io – continua Garozzo – ho rifiutato una candidatura ed un posto certo in Parlamento nel 2017. Ero ancora nel Pd, il seggio era sicuro. Non mi dimisi da sindaco di Siracusa per evitare l'arrivo di un commissario alla guida del Comune. Un commissario che, con ogni probabilità, tra i primi atti avrebbe operato una transazione con Open Land che chiedeva milioni di euro. Comunque, non rivanghiamo. Tanta acqua è

passata sotto i ponti…”
Chiediamo a Giancarlo Garozzo un suo commento sulla situazione del Pd. “Per me è sempre complicato, ci ho passato 12 anni di attività politica, ricoprendo ruoli istituzionali. Oggi di certo non vive un momento di linearità e chiarezza. A livello nazionale deve decidere se parla con il polo moderato, riformista e liberista, o se sta coi ciuffetti di sinistra. Nel campo del centrosinistra i programmi devono essere bandiere. A livello locale, non mi impressiona la vicenda dell’adesione del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. Nessuna si scandalizza più per un cambio di casacca. Semmai, sarebbe interessante sapere cosa ne pensa Forza Italia dell’opportunità della candidatura di poche settimane prima, alle amministrative melillesi”.
A destra, avanza anche in provincia Fratelli d’Italia. “E’ fisiologico. C’è stato il momento della Lega, quello dei Cinquestelle e ora di Fdi. Di fodno, però, c’è un errore di coalizione: e non a caso Forza Italia si svuota dei suoi pezzi migliori. Tre ministri che se ne vanno può voler dire – spiega Giancarlo Garozzo – che quello non è più il centrodestra ma solo la destra, a trazione FdI. Con me e con la mia cultura politica non ha nulla da dividere, rappresentano un altro mondo. Quello che sta prendendo FdI, lo stanno perdendo Lega e Fi. Il quantum finale di coalizione non cambia, si rafforza una lista a dispetto delle altre alleate. Mi preoccupa che possano andare al governo e cambiare la costituzione da soli. La partita è ancora aperta, non c’è nulla di scritto”, chiosa la sua analisi il renziano Giancarlo Garozzo.

Turismo, per le strutture

ricettive arriva il codice identificativo regionale. “Basta abusivismo”

Arriva in Sicilia il Cir, Codice identificativo regionale, di cui dovranno dotarsi le attività ricettive e quelle che si occupano di locazioni brevi a fini turistici. Ad introdurre lo strumento “anti-abusivi”, un decreto firmato dall’assessore regionale al Turismo, Manlio Messina. Con questa misura la Regione Siciliana intende garantire un’offerta turistica trasparente sul territorio e contrastare forme irregolari di ospitalità. Il provvedimento è stato presentato stamane, al PalaRegione di Catania.

Il provvedimento si rivolge a tutte le strutture ricettive (ex legge regionale 27/96) compresi gli agriturismo, gli alberghi diffusi, i condhotel e i marina resort, ma anche agli alloggi per uso turistico in affitto per brevi periodi (inferiori a 30 giorni), comprese le “case vacanza”.

Il Codice identificativo regionale (Cir) verrà attribuito dal sistema di gestione dei flussi turistici “Turist@t”, istituito con decreto assessoriale del 2014. Le strutture ricettive già esistenti dovranno fare richiesta del codice attraverso l’apposita sezione della piattaforma, quelle di nuova istituzione dovranno inviare a “Turist@t” la copia della Scia inviata al Comune e richiedere l’inserimento in anagrafica e il rilascio del codice. Per le “case vacanza” il procedimento è simile: sia quelle già esistenti sia le nuove dovranno registrarsi in “Turist@t”, chiedere l’inserimento in anagrafica e il rilascio del Cir.

Per i titolari scatta anche l’obbligo di comunicare giornalmente, entro 24 ore dall’arrivo o della partenza, tramite il sistema di gestione dei flussi turistici “Turist@t”, i dati relativi agli arrivi e alle presenze, a fini statistici.

Il decreto dispone anche in materia di promozione. I titolari delle strutture ricettive o degli alloggi in affitto, nonché chi esercita attività di intermediazione immobiliare o gestisce portali telematici o siti web, sono tenuti a pubblicare il codice Cir di ogni struttura negli annunci, nelle pubblicità e nelle prenotazioni. Il Cir dovrà essere ben visibile accanto alla denominazione. L'obbligo riguarda qualsiasi mezzo promozionale, anche le piattaforme ospitate da server che si trovano all'esterno dell'Unione europea.
I titolari delle strutture ricettive dovranno adempiere a quanto disposto dal decreto assessoriali entro 30 giorni dal rilascio del Cir da parte della Regione. Anche per inserire denominazione e Cir negli annunci e nelle promozioni su piattaforme on line e sui social media c'è un mese di tempo, a far data dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale della Regione. Chi non adempie rischia una sanzione da 500 a 5 mila euro.
«Con l'entrata in vigore del Cir anche in Sicilia – ha sottolineato l'assessore Messina – daremo un duro colpo all'abusivismo che sino ad oggi ha penalizzato chi fa turismo entro gli argini dell'onestà e della legalità. Era una misura di cui si parlava da almeno un decennio e noi l'abbiamo realizzata. Il Cir permetterà di avere finalmente un quadro completo dell'offerta ricettiva regionale e, infatti, contiamo su una emersione importante di realtà che non operano in piena trasparenza. Nel decreto che porta la mia firma, inoltre, sono previste sanzioni anche per i portali di agenzie di viaggio che daranno spazio a strutture sprovviste del codice e quindi per noi abusive».
Soddisfatto anche il presidente di FederAlberghi Sicilia, Nico Torrisi. "Da molti anni denunciamo il fenomeno dell'abusivismo. Ringraziamo l'assessore Messina che ci ha dimostrato, con i fatti, non soltanto un dialogo che c'è sempre stato con le istituzioni, la concretezza di un provvedimento che consentirà finalmente di poter mettere delle regole chiare. Non si tratta di fare la guerra a chi non rispetta le regole, ma semplicemente avere la garanzia di

migliori tutele per chi le rispetta».

Covid sette giorni: in Sicilia continua la frenata del contagio, Siracusa -32,28%

Nella settimana dal 18 al 24 luglio si registra ancora un calo nei contagi covid in Sicilia, in linea con la tendenza nel territorio nazionale. L'incidenza di nuovi casi positivi è pari a 40926 (-27%), con un valore cumulativo di 852/100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Messina (1190/100.000 abitanti), Agrigento (986/100.000), Siracusa (938/100.000) e Trapani (873/100.000). In provincia di Siracusa, dal 18 al 24 luglio, i nuovi positivi sono stati 3.600 contro i 5.316 dei sette giorni precedenti, con una contrazione del 32,28%. Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 70 ed i 79 anni (1064/100.000), tra i 60 e i 69 anni (997/100.000) e tra gli 80 e gli 89 anni (934/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione.
I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento al periodo dal 20 al 26 luglio. Nella fascia d'età 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 26,92% del target regionale. Hanno completato il ciclo primario 71.409 bambini, pari al 23,17%.
Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,65% del target regionale mentre la percentuale di chi ha completato il ciclo primario è dell' 89,35%.

I vaccinati con terza dose sono 2.753.291 pari al 72,24% degli aventi diritto. Sono invece 1.058.006 le persone che, avendo maturato il diritto di ricevere la terza dose, non l’ hanno ancora effettuata.
Dal 1 marzo è iniziata la somministrazione della seconda dose di richiamo booster (quarta dose) nei soggetti over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e dal 13 luglio è stata estesa agli over 60 anni ed alle persone ad elevata fragilità over 12 anni, purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla terza dose o dall’ultima infezione successiva al richiamo (data del test diagnostico positivo). Dal 1 marzo sono state effettuate complessivamente 76.562 somministrazioni di quarta dose di cui 39.625 a soggetti over 80.
Nella settimana dal 20 al 26 luglio sono state somministrate 14.471 quarte dosi con una media giornaliera di 2.614 somministrazioni. Rispetto alla settimana precedente, si registra una diminuzione delle vaccinazioni in quarta dose pari a -3.859 (-21%).

“Il Mito di Aretusea e Polifemo e Galatea”, in scena ad agosto tutte le sere. Agevolazioni per i siracusani

Da venerdì 29 luglio e fino a domenica 28 agosto, “Il Mito di Aretusa e Polifemo e Galatea” andrà in scena tutte le sere, all’interno dell’area monumentale della Neapolis. Aumentano le giornate a prezzo ridotto (15 euro) per i residenti nel siracusano: si aggiungono alle serate della domenica anche

quelle del giovedì. Si moltiplicano, quindi, le occasioni per assistere allo spettacolo itinerante che si snoda tra la Grotta del Salnitro e la Grotta dei Cordari per concludersi all'Orecchio di Dionisio, prodotta da Aditus Culture con la regia di Gugliemo Ferro.
Per aver diritto al biglietto scontato, ai cittadini residenti a Siracusa e provincia basterà semplicemente presentarsi presso la biglietteria del Parco mostrando il proprio documento d'identità. Stessa agevolazione prevista per i visitatori che si presenteranno muniti di un biglietto d'ingresso al Parco della Neapolis o al Teatro Antico di Taormina acquistato nel corso del 2022.
Inoltre, anche il Castello Maniace resterà aperto eccezionalmente fino al 28 agosto tutte le sere fino alle ore 23.30 (con ultimo ingresso alle 22.30) per consentire la visita alla mostra In un mondo "perfetto" di Davide Dall'Osso, un'installazione di più di 70 sculture allestita presso la Sala Ipostila del castello, attraverso la quale l'artista vuole raccontare della possibilità di un mondo in cui si attui l'uguaglianza di genere.
"Notevole è lo sforzo di Aditus quest'anno per supportare la stagione turistica di Siracusa attraverso l'organizzazione di eventi culturali di prestigio – commenta il presidente di Aditus, Riccardo Ercoli – Per noi è fondamentale non solo per fare conoscere la storia millenaria della città e i suoi luoghi più iconici ai turisti ma anche per contribuire a creare un legame fra patrimonio culturale, cittadini e territorio".